

Chieti 07/09/26

A ERSI Abruzzo
protocollo@pec.ersi-abruzzo.it

ACA Spa
aca.pescara@pec.it

OGGETTO: Indizione della **Conferenza di Servizi DECISORIA** per acquisizione di pareri e nulla osta ai fini dell'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica: FSC 2021-2027 - Intervento cod. FSCRI_RI_1487 denominato *"Parco depurativo Saline: disinquinamento fiume Saline - potenziamento sistema depurativo e realizzazione vasche prima pioggia comuni di Montesilvano (PE) Città Sant'Angelo (PE) e Silvi (TE) - I Lotto funzionale"* - CUP C52E24000020006. Conferenza di Servizi Decisoria, convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n.241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in **forma semplificata** e con **modalità asincrona** ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima.

Valutazioni tecniche – Integrazioni a seguito della nota di chiarimenti prodotta da ACA Spa in data 03/09/26.

Si premette che questo Ufficio esprime valutazioni tecniche di competenza ai sensi della normativa vigente relativamente alle funzioni dettate dalla L.132/16 che istituisce l'SNPA e dalle leggi istitutive dell'Agenzia Regionale (L. 61/94 e L.R. 64/98), sia in materia di conferenza dei servizi (L.241/90 e s.m.i.), quale organo consultivo, che ai sensi della normativa ambientale (D.Lgs 152/06). Infatti tale normativa prevede che ciascun Ente è chiamato, per le proprie competenze, ad esprimere il proprio motivato parere specifico non surrogabile. Inoltre si richiama la conferenza di servizi indicata in oggetto (convocazione acquisita con n. 23546 del 05/06/26), alla quale lo scrivente Distretto ha trasmesso il proprio contributo tecnico istruttorio con nota n. 26963 del 30/06/26. Ciò premesso si evidenzia che le valutazioni tecniche in parola sono state inoltrate da ERSI Abruzzo al gestore (rif. nota in ingresso n. 28713 del 10/07/26) che ha fornito i chiarimenti richiesti dalla scrivente Agenzia con nota acquisita agli atti in data 03/09/26 con n. 35904.

Nello specifico, nella nota n. 26963 del 30/06/26, alla quale si rimanda per i dettagli, erano stati chiesti chiarimenti in merito alla destinazione d'uso delle aree interessate dai punti di indagine sui terreni S7 e S9 in ragione della non conformità alle CSC di Tab 1 col. A dell'allegato 5 alla parte quarta titolo quinto per il parametro idrocarburi pesanti con C>12.

ACA Spa con la nota n. 35904 sopra citata ha chiarito che a tali aree, utilizzate come parcheggio, si applicano i limiti di col. B del citato allegato 5 e conseguentemente, poiché le concentrazioni di idrocarburi pesanti con C>12 rilevate sono conformi ai limiti per l'utilizzo commerciale/industriale, si comunica che non sussiste la necessità di avviare le procedure di cui alla parte quarta titolo quinto del D.Lgs 152/06 per i terreni.

Inoltre si prende inoltre atto che i terreni di escavazione non verranno gestiti come sottoprodotti ai sensi del DPR 120/2017 ma come rifiuto. Nella nota n. 35904 in parola, ACA Spa chiarisce ulteriormente che i materiali di scavo (stimati in circa 28.019,90 m3) saranno gestiti come materiali di risulta destinati a smaltimento presso impianti autorizzati previa attribuzione del codice EER

Relativamente al tratto di condotta che interesserà le aree SIR Saline Alento, ACA Spa nella nota n. 35904 indica che prima dell'avvio dei lavori procederà alla realizzazione di trincee esplorative per la verifica visiva della presenza di materiali (presumibilmente antropici) e/o evidenze di contaminazione prevedendo il prelievo di campioni da sottoporre ad analisi chimiche

all'occorrenza. A tal proposito si ricorda che l'opera in progetto rientra tra quelle consentite dal comma 1 dell'art. 242 ter del D.Lgs 152/06 e può essere realizzata secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 09/04/08 n. 81: relativamente agli aspetti ambientali si richiamano i commi 2, 3 e 4 del citato articolo 242 ter per le valutazioni dell'amministrazione competente.

Relativamente ai superamenti delle concentrazioni di manganese nelle acque sotterranee, viene chiarito che non si prevedono la realizzazione di sistemi di pompaggio/trattamento delle acque sotterranee. Viene chiarito che le tecnologie di realizzazione delle vasche prescelte non necessitano il ricorso a tecniche di abbassamento della superficie piezometrica e che eventuali acque aggettate saranno gestite come rifiuto.

Si ritiene pertanto che siano stati forniti i chiarimenti richiesti con nota del 03/09/26 con n. 35904

Il Responsabile dell'Ufficio Siti Contaminati, Materiali
da Scavo e Discariche
Dott. Geol. Gianluca MARINELLI

IL DIRETTORE
Dott. Roberto COCCO
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

